

Ottenuto grande favore da parte del mercato: richieste per 2,2 miliardi di euro, circa 4 volte l'offerta

TERNA: EMESSE CON SUCCESSO UN NUOVO GREEN BOND PER 600 MILIONI DI EURO

Avrà una durata di otto anni, con un tasso effettivo dello 0,398%

**Il gruppo guidato da Stefano Donnarumma conferma la sua strategia volta a coniugare
sostenibilità e crescita per favorire la transizione energetica**

Roma, 16 giugno 2021 – Terna ha lanciato oggi con successo un'emissione obbligazionaria green, destinata a investitori istituzionali, per un ammontare nominale pari a 600 milioni di Euro.

L'emissione ha ottenuto grande favore da parte del mercato con una richiesta massima di 2,2 miliardi di euro, circa quattro volte l'offerta. Caratterizzata da un'elevata qualità e da un'ampia diversificazione geografica degli investitori, l'emissione obbligazionaria green di Terna è stata realizzata nell'ambito del proprio Programma Euro Medium Term Notes (EMTN) da Euro 9.000.000.000, a cui è stato attribuito un rating "BBB+" da Standard and Poor's, "(P)Baa2" da Moody's e "A-" da parte di Scope.

Il green bond avrà una durata di otto anni con scadenza il 23 giugno 2029 e un prezzo pari a 99,819%, con uno spread di 45 punti base rispetto al Midswap. E' previsto il pagamento di una cedola dello 0,375%. Il tasso effettivo sarà dello 0,398% e sarà inferiore rispetto al costo medio complessivo del debito consolidato di Piano pari all'1,3%. Per il green bond sarà presentata richiesta di ammissione alla quotazione alla Borsa del Lussemburgo.

I proventi netti dell'emissione saranno utilizzati per finanziare gli *eligible green projects* della società, individuati o da individuare sulla base del Green Bond Framework di Terna, redatto in conformità ai "Green Bond Principles 2021" pubblicati dall'ICMA – International Capital Market Association e alla Tassonomia dell'Unione Europea, finalizzata a favorire gli investimenti sostenibili.

La strategia del gruppo guidato da Stefano Donnarumma si conferma, dunque, orientata a coniugare sostenibilità e crescita, per favorire la transizione energetica in atto e generare sempre maggiori

benefici per il Paese e per tutti i suoi stakeholder. Al riguardo, Terna ha predisposto e pubblicato un *Green Bond Framework* al fine di agevolare la trasparenza e la qualità dei green bond emessi. Tale Framework e la cosiddetta “second party opinion”, predisposta dall’advisor indipendente Vigeo Eiris, sono a disposizione del pubblico sul sito internet della società (www.terna.it).

L’emissione obbligazionaria green di Terna è stata collocata da un sindacato di banche composto da Banca Akros, BNP Paribas, Deutsche Bank, IMI-Intesa Sanpaolo, JP Morgan, Natixis, Santander, UniCredit nel ruolo di joint lead managers e di joint bookrunners.

Il presente Comunicato Stampa (il “Comunicato”) (include le informazioni ivi contenute) non costituisce né è parte di un’offerta di vendita o una sollecitazione all’acquisto dei Titoli emessi dalla Società. Non è stata intrapresa né sarà intrapresa alcuna azione da parte della Società finalizzata a consentire un’offerta di vendita o una sollecitazione all’acquisto dei Titoli in qualsiasi giurisdizione ove sia richiesto l’espletamento di qualsiasi adempimento a tal fine. È fatto divieto di distribuire il presente Comunicato nelle giurisdizioni ove sia richiesto l’espletamento di qualsiasi adempimento a tal fine. I soggetti che abbiano accesso al presente Comunicato sono tenuti ad informarsi in merito ai suddetti divieti e a osservarli. In particolare, il presente Comunicato (include le informazioni ivi contenute) non costituisce né forma parte di un’offerta di vendita dei Titoli negli Stati Uniti d’America né in Giappone né in Australia né in Canada e non dovrà essere distribuito, direttamente o indirettamente, in tali giurisdizioni. I Titoli non sono stati e non saranno oggetto di registrazione ai sensi dello United States Securities Act del 1933, e successive modifiche (il “Securities Act”), e non potranno essere offerti o venduti negli Stati Uniti d’America in assenza di registrazione o di apposita esenzione dalla registrazione ai sensi del Securities Act. Nel Regno Unito il presente Comunicato è diretto esclusivamente a (i) soggetti con esperienza professionale in materia di investimenti secondo le previsioni dell’art 19(5) del Financial Services and Markets Act 2000 (Financial Promotion) Order 2005, come modificato (l’“Order”), e investitori qualificati secondo le previsioni dell’art. 49(2) da (a) a (d) dell’Order, ed (ii) a coloro ai quali il presente Comunicato potrebbe comunque essere distribuito nel rispetto della legge (collettivamente “Persone Rilevanti”). Il presente Comunicato non deve essere utilizzato e su di esso non devono fare affidamento soggetti che non siano Persone Rilevanti. Qualsiasi investimento o attività di investimento a cui il presente Comunicato si riferisca è da intendersi nell’esclusivo interesse di e rivolto esclusivamente alle Persone Rilevanti e potrà essere intrapreso esclusivamente con le Persone Rilevanti. La documentazione relativa all’emissione dei Titoli non è o sarà registrata presso la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (“CONSOB”) ai sensi della normativa applicabile. Pertanto, i Titoli non potranno essere offerti, venduti o distribuiti al pubblico nella Repubblica Italiana eccetto che ad investitori qualificati, come definiti all’art. 2, primo comma, lettera e) del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 (il “Regolamento Prospetto”) all’art. 35, primo comma, lettera d) del Regolamento CONSOB No. 20307 del 15 febbraio 2018, come previsto all’art. 100 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (il “Testo Unico Finanza”) e all’art. 34-ter del Regolamento CONSOB No. 11971 del 14 maggio 1999 (il “Regolamento Emittenti”), in ogni caso come di volta in volta modificati, o nelle altre circostanze previste dall’art. 100 del Testo Unico Finanza o dal Regolamento Emittenti o dal Regolamento Prospetto, in ogni caso nel rispetto di ogni disposizione normativa e regolamentare o requisito imposto dalla CONSOB o altra Autorità italiana.